



COMUNE DI POLLINA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Piazza Maddalena s.n.c. - 90010 Pollina (PA) – C.F. e P.I.00623750825 TEL 0921425009- FAX 0921425426
PEC comunedipollina@pec.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 41 del 28-03-2023

Sindaco/Ass.re proponente:

Oggetto:	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025
-----------------	---

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di marzo, alle ore 11:00 e seguenti, nell'aula giunta del Comune suddetto, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Municipale nella persona dei Signori:

Pietro Musotto	Sindaco	Presente
Giovanni Maria Marchese	Assessore	Assente
Salvatore Gaglianella	Vice Sindaco	Presente
Erika Cinquegrani	Assessore	Assente
Giuseppe Scialabba	Assessore	Presente

Presenti: 3 - Assenti: 2

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale, Dott.ssa Catena Patrizia Sferruzza.

Il Presidente, Pietro Musotto - Sindaco, assunta la presidenza, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (TUEL) e dell'art. 42 dello Statuto Comunale;

VISTA la proposta di deliberazione infra riportata ed assunti sulla stessa i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000.

ESAMINATA l'allegata proposta, che fa parte integrante della presente;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

ASSUNTI i pareri dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000 e s.m.i.;

VISTO l'O.A.EE.LL.R.S.;

Con votazione unanime resa in forma palese

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 35 del 07-03-2023

Oggetto:	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025
----------	---

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

–l’art. 39, comma 1, della L. 449/1997 e l’art. 91, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale al fine migliorare la funzionalità e ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

–l’art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 dispone:

“Le determinazioni relative all’avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modifiche e integrazioni.”;

–l’art. 6, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001, modificato dall'art.4 del D.Lgs n.75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art.6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

- con delibera di Giunta Comunale n.11 del 09.02.2023 si è proceduto ai sensi dell'art.33 del D.Lgs n.165/2001 alla verifica delle eccedenze di personale, dalla quale è emerso che non sussistono situazioni di personale in esubero;

-con delibera di Giunta Comunale n.10 del 09.02.2023, esecutiva, è stato approvato il piano triennale di azioni positive 2023/2025 (pari opportunità);

- non risulta gravare sull'Ente alcuno specifico divieto di assunzione;

Atteso che con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 è stato differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.

Atteso che in attuazione delle disposizioni di cui all'art.33 c.2 del d.l. 30.04.2019 n.34 è stato emanato il DPCM 17.03.2020 che individua “per ogni comune ed in considerazione della fascia demografica di appartenenza, le spesa di personale finanziariamente sostenibile”;

Rilevato comunque che il tetto alla spesa del personale di cui al comma 557 quater della L. n.296/2006 ovvero il rispetto della spesa di personale relativa alla media del triennio 2011/2013

Considerato che l'Ente ha rispettato il tetto di spesa del personale relativo al triennio 2011-2013, come segue:

-spesa media triennio 2011-2013: € 979.461,76 (al netto delle spese escluse)

-spesa del personale anno 2015: € 887.711,17 (al netto delle spese escluse)

-spesa del personale anno 2016: € 882.074,19 (al netto delle spese escluse)

-spesa del personale anno 2017 : € 928.326,67 (al netto delle spese escluse)

-spesa del personale anno 2018 : € 931.656,21 (al netto delle spese escluse)

-spesa del personale anno 2019: € 911.039,96 (al netto delle spese escluse)

-spesa del personale anno 2020: € 885.772,39 (al netto delle spese escluse)

-spesa del personale anno 2021: € 820.389,79 (al netto delle spese escluse)

-spesa del personale anno 2022: €848.183,23 (al netto delle spese escluse – dati preconsuntivo)

Atteso che:

- questo Ente ai sensi dell'art.3 del DPCM del 17.03.2020 si colloca nella fascia c) avendo un numero di abitanti pari a 2880 al 31.12.2021;

-ai sensi della tabella 1 dell'art.4 del DPCM del 17.03.2020 il valore soglia per questo Ente è del 27,60%;

Dato atto che ai sensi del predetto DPCM ai fini delle definizioni di spesa del personale (impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al netto dell'IRAP) ed entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE del bilancio di previsione assestato dell'ultima annualità considerata), occorre fare riferimento all'ultimo rendiconto approvato;

Atteso che l'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'anno 2021, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 27.04.2022;

Rilevato che l'art.2 c.2 del citato DPCM recita "(...) i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia (...) possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti (...) non superiore al valore soglia individuato"

Atteso che la spesa di personale ai sensi delle definizioni del DPCM, impegni di competenza per spesa complessiva, al lordo degli oneri riflessi, da ultimo rendiconto approvato è di € 823.431,34;

le entrate correnti dell'anno 2019 sono di €4.213.422,87, le entrate correnti dell'anno 2020 sono di €4.603.676,89, le entrate correnti dell'anno 2021 sono di 4.127.528,09 pertanto, la media degli accertamenti delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati è €4.314.875,95; la previsione assestata del FCDE relativa all'ultima annualità è €530.364,94, pertanto la media del rapporto spesa personale su entrate correnti al netto del FCDE degli ultimi tre esercizi in questo Ente è del 21,76%, sotto la soglia stabilita dalla tabella 1;

Rilevato così che è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia e dei tetti di spesa del personale;

Considerato che, con riferimento al triennio 2023/2025 con decorrenza 16.02.2023 ha rassegnato le proprie dimissioni n.1 unità Istruttore direttivo assistente sociale cat. D1 partime 50%;

Visto il seguente Piano triennale del fabbisogno di personale;

ANNO 2023:

-N.1 Istruttore Direttivo Assistente Sociale cat. D, tempo indeterminato e parziale al 50%, 18 ore settimanali:

Costo incluso oneri € 17.985,50 (di cui 6 ore finanziate dal fondo istituito dalla legge 178 del 30 dicembre 2020 articolo 1, commi 797 e seguenti nell'ambito del Distretto Socio Sanitario n.33);

-incrementi del monte ore settimanale di figure con rapporto di lavoro a tempo parziale come segue:

- n.1 unità cat. D per n.6 ore settimanali;
- n.4 unità cat. C per n.4 ore settimanali;
- n.4 unità cat. B per n.4 ore settimanali;
- n.5 unità cat. A per n.4 ore settimanali;

(costo incluso oneri €49.811,49):

ANNO 2024

//

ANNO 2025

//

Atteso che a seguito delle previsioni di cui sopra l'Ente risulta rispettoso del limite della spesa di personale 2011/2013 di cui al comma 557 quater della L. n.296/2006 come da allegati prospetti

Considerato, infine, che:

-l'Ente non versa nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000;

Che non risulta gravare sull'Ente alcuno specifico divieto di assunzione.

Visto l'art.33 del decreto-legge 30 aprile 2019 n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 28/06/2019 n.58

Visto il DPCM del 17.03.2020

Visto il T.U.E.L.

Visto Il regolamento degli uffici e dei servizi

Visto l'allegato parere favorevole dell'Organo di Revisione

PROPONE

-Di richiamare la premessa quale parte integrante della presente;

-Di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto, il Programma del Fabbisogno del Personale per il triennio 2023/2025, prevedendo quanto segue:

ANNO 2023:

-N.1 Istruttore Direttivo Assistente Sociale cat. D, tempo indeterminato e parziale al 50%, 18 ore settimanali:

Costo incluso oneri € 17.985,50 (di cui 6 ore finanziate dal fondo istituito dalla legge 178 del 30 dicembre 2020 articolo 1, commi 797 e seguenti nell'ambito del Distretto Socio Sanitario n.33);

-incrementi del monte ore settimanale di figure con rapporto di lavoro a tempo parziale come segue:

- n.1 unità cat. D per n.6 ore settimanali;
- n.4 unità cat. C per n.4 ore settimanali;
- n.4 unità cat. B per n.4 ore settimanali;
- n.5 unità cat. A per n.4 ore settimanali;

(costo incluso oneri €49.811,49):

ANNO 2024

//

ANNO 2025

//

-Di dare atto che il rispetto del tetto di spesa del personale (media 2011/2013) e delle capacità assunzionali nel triennio 2022/2024 è quella risultante dai prospetti contabili che alla presente si allegano;

-Di riservarsi di modificare e/o integrare la programmazione del fabbisogno 2021/2023 qualora si dovessero verificare altre esigenze nelle specifiche annualità .

-Di provvedere a trasmettere il presente piano alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “ piano dei fabbisogni” presente in SICO e all’Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

-Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art.134 c.4 del Tuel.

Il Resp.le del Procedimento

F.to

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000

Sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale ad oggetto:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Pollina, lì 07-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott. Vincenzo Castiglia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Pollina, lì 23-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Valentina Musumeci

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

	Il Sindaco F.to Pietro Musotto	
L'Assessore anziano F.to Salvatore Gaglianello		Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Catena Patrizia Sferruzza

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme dichiarazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti dal *(art. 11, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)*.

Pollina, lì

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[X] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione *(art. 12, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)*

Pollina, lì

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Catena Patrizia Sferruzza



COMUNE DI POLLINA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Piazza Maddalena s.n.c. - 90010 Pollina (PA) -C.F. e P.I.00623750825 TEL 0921425009 PEC comunedipollina@pec.it

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 31/12/2022

Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2022		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
D3				
D	4	3		1
C	2	4		
B3	1			
B	3	4		
A		5		
TOTALE	10	16		1

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	
POPOLAZIONE	
FASCIA	c
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,60%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,60%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021	823.431,34	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	4.213.422,87	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	4.603.676,89	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	4.127.528,09	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ULTIMA ANNUALITA' ANNO 2021	530.364,94	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	21,76%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	823.431,34	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	1.044.525,04	
INCREMENTO MASSIMO	221.093,70	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	914.411,00	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2022	28,00%	
INCREMENTO ANNUO	256.035,08	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	-	Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020	256.035,08	

COMUNE DI POLLINA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

Prospetto analitico delle spese del personale previste nel bilancio di previsione come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08

VOCI SPESE DA INCLUDERE	PREVENTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO
	2023	2024	2025
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determinato (inc. oneri)	€ 1.095.847,74	€ 1.095.847,74	€ 1.095.847,74
Collaborazioni coordinate e continuative		€ -	€ -
Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro - servizio civico			
Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ -	€ -
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€ -	€ -
Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL/personale in convenzione		€ -	
Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		€ -	€ -
IRAP	€ 80.303,18	€ 80.303,18	€ 80.303,18
Oneri a carico dell'ente per lavoratori socialmente utili		€ -	€ -
Buoni pasto	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Assegno nucleo familiare		€ -	€ -
Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente			
TOTALE SPESE INCLUSE	€ 1.180.650,92	€ 1.180.650,92	€ 1.180.650,92
VOCI SPESE DA ESCLUDERE			
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	€ 25.547,55	€ 25.547,55	€ 25.547,55
Spese sostenute per categorie protette	€ -	€ -	€ -
Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge	€ -	€ -	€ -
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (RUP)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		€ -	€ -
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	€ -	€ -	€ -
Arretrati contrattuali anni 2002 -2003 conseguenti alla stipula del CCNL 22/01/2004	€ -	€ -	€ -
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali dopo il 2008	€ 102.656,32	€ 102.656,32	€ 102.656,32
Spese per la formazione		€ -	€ -
Spese per missioni		€ -	€ -
ISTAT-Censimento	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Spese per il personale comandato o utilizzato da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	€ 53.994,93	€ 53.994,93	€ 53.994,93
Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione-pianificazione, incentivi recupero evasione ICI	€ 5.668,95	€ 5.668,95	€ 5.669,95
Spese per il personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.	€ 8.957,44	€ 8.957,44	€ 8.957,44
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 242.825,19	€ 242.825,19	€ 242.826,19
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE SPESE ESCLUSE	€ 937.825,73	€ 937.825,73	€ 937.824,73
LIMITE TRIENNIO 2011-2013	€ 979.461,76		

COMUNE DI POLLINA
C.F. - P. IVA 00623750825
PIAZZA MADDALENA
90010 POLLINA (PA)

PROSPETTO COMPETENZE ED ONERI A CARICO ENTE RELATIVI AL DIPENDENTE

DIPENDENTE	ANNO	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	CATEG.	POSIZ. ECON.	SERVIZIO APPARTEN.	CAPITOLO
	2023			D1	D1		

COMUNE DI POLLINA

18 ORE

ù

N. O.	VOCE STIPENDIO	IMPORTI MENSILI	IMPORTI ANNUALI CAPITOLO	ONERI CARICO ENTE						TOTALE COMPET. ED ONERI A CARICO ENTE
				INPDAP EX CPDEL 23,80%	INPDAP TFR 6,1%	INAIL 0,51%	TOTALE ONERI A CARICO ENTE CAPITOLO	IRAP 8,50% CAPITOLO	ONERI A CARICO ENTE TOTALE GENERALE	
1	STIPENDIO BASE	€ 967,18	€ 11.606,16	€ 2.762,27	€ 707,98	€ 59,19	€ 3.529,43	€ 986,52	€ 4.515,96	€ 16.122,12
2	SALARIO IND ANZ	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3	VACANZA CONTRATTUALE	€ 4,84	€ 58,02	€ 13,81	€ 3,54	€ 0,30	€ 17,64	€ 4,93	€ 22,58	€ 80,60
4	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 25,95	€ 311,40	€ 74,11	€ 19,00	€ 1,59	€ 94,70	€ 26,47	€ 121,17	€ 432,57
5	ASSEGNO AD PERSONAM	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
6	RETR. POSIZ. CAPO SETTORE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7	RETR. POSIZ. CONTR. 1998/2001	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
8	INDENNITA' DI VIGILANZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
9	INDENNITA' SPECIFICA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
10	INDENNITA' DI MANSIONE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
11	ELEMENTO PEREQUATIVO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
12	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
13	TREDICESIMA MENSILITA	€ 81,00	€ 972,02	€ 231,34	€ 59,29	€ 4,96	€ 295,59	€ 82,62	€ 378,21	€ 1.350,23
T O T A L E		€ 1.078,97	€ 12.947,60	€ 3.081,53	€ 789,80	€ 66,03	€ 3.937,36	€ 1.100,55	€ 5.037,91	€ 17.985,50



Comune di Pollina

Città Metropolitana di Palermo

Parere del Revisore dei Conti

*sulla proposta di deliberazione Giunta Comunale
avente come oggetto:*

***“PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO
DEL PERSONALE 2023/2025”.***

*L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANASTASI CARMELO FRANCO*

Firmato digitalmente da: ANASTASI CARMELO FRANCO
Data: 27/03/2023 13:23:35



Comune di Pollina

Il Revisore Unico

Verbale n. 104 del 27.03.2023

Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione per la Giunta Municipale avente come oggetto: “*Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale 2023/2025*”.

Il sottoscritto Revisore Unico **Dott. Anastasi Carmelo Franco**, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 25 del 06.07.2020; per il triennio 2020-2023,

ESAMINATA

la proposta di deliberazione per la Giunta Municipale, presentata dal Responsabile dell'Area Affari generali, *Dott. Vincenzo Castiglia*, – avente ad oggetto: “**Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale 2023/2025**”, pervenuta, allo scrivente tramite PEC del 23.03.2023.

VISTI:

- [l'Art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001](#) che dispone che gli Organi di Revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'[Art. 39 della L. n. 449/1997](#) e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- [l'Art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006](#), che recita “*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - a) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - b) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*”;
- [l'Art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006](#) che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'[Art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008](#), convertito con modificazioni nella [L. 133/2008](#), ovvero, “*in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli Enti di procedere ad assunzioni di*

personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

- [l'Art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006](#), che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente.
- **Rilevato che** l'art. 2 c.2 del citato DPCM recita “(...) *i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia (...) possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti (...) non superiore al valore soglia individuato*”.
- La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto secondo le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della P.A. emanate in data 08 Maggio 2018 da parte del Ministro per la Semplicazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in G.U. 27 Luglio 2018, n.173"*.
- **VISTO** il comma 702 dell'Art. 1 della Legge 27 Dicembre 2013, N. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'Art. 52 del D.Lgs. 15 Dicembre 1997, N. 446;
- **VISTO** l'Art. 239 del D.L.gs. 18 Agosto 2000, n. 267 «*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*» in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- **VISTO** lo Statuto Comunale;
- **VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- **VISTO** Il Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;
- **VISTO** l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;
- **VISTO** il DPCM del 17.03.2020;
- **VISTO** il T.U.E.L.
- **Atteso che** l'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'anno 2021, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 27.04.2022;

ha effettuato le verifiche necessarie al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile, come richiesto dall'Art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del T.U.E.L..

PREMESSA

RILEVATO che:

- ✓ per l'anno 2014 gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno - procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- ✓ per l'anno 2015 gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale

- di ruolo cessato nell'anno precedente (Articolo 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014);
- ✓ per gli anni 2016, 2017 e 2018 gli Enti Locali già assoggettati al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; detta percentuale viene elevata al 75% per i comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il Decreto del Ministro dell'Interno di cui all'Articolo 263, comma 2, del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, N. 267 (art. 1, comma 228, della L. n.208/2015 Legge di Stabilità 2016, nel testo novellato dall' Art.22 D.L. n. 50/2017 convertito in Legge N. 96/2017 ed Art. 1 comma 863, della Legge N. 205/2017 Legge di Bilancio 2018);
 - ✓ per gli anni 2019 e 2020 gli Enti Locali già assoggettati al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (dell'Art. 3 comma 5 D.L. n.90/2014).

NORME DI RIFERIMENTO

RISCONTRATO E VISTO:

- l'Art. 39, comma 1, della L. 449/1997 e l'Art. 91, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale al fine migliorare la funzionalità e ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di Bilancio;
- l'Art. 35, comma 4, del D. L.gs. n. 165/2001 dispone: *“Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'Art. 39 della Legge 27 Dicembre 1997, n. 449 e successive modifiche e integrazioni.”*;
- l'Art. 6, comma 1, del D. L.gs. n.165/2001, modificato dall'Art.4 del D.L.gs n.75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo Art.6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

CONSIDERATO che:

- con delibera di Giunta Comunale n.11 del 09.02.2023 si è proceduto ai sensi dell'Art. 33 del D.Lgs n.165/2001 alla verifica delle eccedenze di personale, dalla quale è emerso che non sussistono situazioni di personale in esubero;

- con delibera di Giunta Comunale n.10 del 09.02.2023, esecutiva, è stato approvato il piano triennale di azioni positive 2021/2023 (pari opportunità);
- non risulta gravare sull'Ente alcuno specifico divieto di assunzione.

RILEVATO comunque che il tetto alla spesa del personale di cui al comma 557 quater della L. n. 296/2006 ovvero il rispetto della spesa di personale relativa alla media del triennio 2011/2013.

CONSIDERATO che l'Ente ha rispettato il tetto di spesa del personale relativo al triennio 2011-2013, come segue:

- spesa media triennio 2011-2013: € 979.461,76 (al netto delle spese escluse);
- spesa del personale anno 2015: € 887.711,17 (al netto delle spese escluse);
- spesa del personale anno 2016: € 882.074,19 (al netto delle spese escluse);
- spesa del personale anno 2017: € 928.326,67 (al netto delle spese escluse);
- spesa del personale anno 2018: € 931.656,21 (al netto delle spese escluse);
- spesa del personale anno 2019: € 911.039,96 (al netto delle spese escluse);
- spesa del personale anno 2020: € 885.772,39 (al netto delle spese escluse);
- spesa del personale anno 2021: € 820.389,79 (al netto delle spese escluse);
- spesa del personale anno 2022: € 848.183,23 (al netto delle spese escluse – dati preconsuntivo).

ATTESO che:

- in attuazione alle disposizioni di cui è stato emanato il DPCM 17.03.2020 che individua *“per ogni Comune ed in considerazione della fascia demografica di appartenenza, le spese di personale finanziariamente sostenibile”*; ed il Comune di Pollina, si colloca nella fascia c) avendo un numero di abitanti pari a 2880 al 31.12.2021;
- ai sensi della tabella 1 dell'Art. 4 del DPCM del 17.03.2020 il valore soglia per questo Ente è **del 27,60%**;

DATO ATTO che ai sensi del predetto DPCM ai fini delle definizioni di spesa del personale (impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al netto dell'IRAP) ed entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE del Bilancio di Previsione assestato dell'ultima annualità considerata) occorre fare riferimento all'ultimo rendiconto approvato.

ATTESO che l'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'anno 2021, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2022.

RILEVATO che l'Art. 2 c. 2 del citato DPCM recita *“(...) i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia (...) possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti (...) non superiore al valore soglia individuato”*.

ATTESO che la spesa di personale ai sensi delle definizioni del DPCM, impegni di competenza per spesa complessiva, al lordo degli oneri riflessi,

- da ultimo rendiconto approvato è di € 823.431,34;
- le entrate correnti dell'anno 2019 sono di € 4.213.422,87;

- le entrate correnti dell'anno 2020 sono di € 4.603.676,89;
- le entrate correnti dell'anno 2021 sono di € 4.127.528,09;
- pertanto, la media degli accertamenti delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati è € 4.314.875,95;

la previsione assestata del FCDE relativa all'ultima annualità è € 530.364,94, pertanto la media del rapporto spesa personale su entrate correnti al netto del FCDE degli ultimi tre esercizi in questo Ente è **del 21,76%**, sotto la soglia stabilita dalla Tabella 1;

RILEVATO così che è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia e dei tetti di spesa del personale;

RILEVATO così che è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia e dei tetti di spesa del personale;

CONSIDERATO che, con riferimento al triennio 2023/2025 con decorrenza 16.02.2023 ha rassegnato le proprie dimissioni n.1 unità Istruttore direttivo assistente sociale Cat. D1 Par Time 50%;

VISTO il seguente Piano triennale del fabbisogno di personale:

ANNO 2023:

- N.1 Istruttore Direttivo Assistente Sociale Cat. D, tempo indeterminato e parziale al 50%, per 18 ore settimanali:

Costo incluso oneri € 17.985,50 (di cui 6 ore finanziate dal fondo istituito dalla Legge 178 del 30 Dicembre 2020 Articolo 1, commi 797 e seguenti nell'ambito del Distretto Socio Sanitario n.33);

-incrementi del monte ore settimanale di figure con rapporto di lavoro a tempo parziale come segue:

- n.1 unità Cat. D per n. 6 ore settimanali;
- n.4 unità Cat. C per n. 4 ore settimanali;
- n.4 unità Cat. B per n. 4 ore settimanali;
- n.5 unità Cat. A per n. 4 ore settimanali;

(costo incluso oneri € 49.811,49).

ANNO 2024

//

ANNO 2025

//

Atteso che a seguito delle previsioni di cui sopra l'Ente risulta rispettoso del limite della spesa di personale 2011/2013 di cui al comma 557 quater della L. n. 296/2006 come da allegati prospetti.

CONSIDERATO, infine, che:

- l'Ente non versa nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000;

- che non risulta gravare sull'Ente alcuno specifico divieto di assunzione.

Visto l'Art. 33 del Decreto-Legge 30 Aprile 2019 n.34, convertito con modificazioni, dalla Legge 28/06/2019 n. 58.

Atteso che con la Legge 29 Dicembre 2022, n. 197 è stato differito al 30 Aprile 2023 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 degli Enti locali.

Atteso che in attuazione delle disposizioni di cui all'Art. 33 c. 2 del D.L. 30.04.2019 n.34 è stato emanato il DPCM 17.03.2020 che individua *“per ogni Comune ed in considerazione della fascia demografica di appartenenza, le spesa di personale finanziariamente sostenibile”*.

CONCLUSIONE

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del Responsabile del Primo settore *Dott. Vincenzo Castiglia* ed il parere favorevole di regolarità contabile, del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria *Dott.ssa Valentina Musumeci*, resi, ai sensi degli Articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo del 18.08.2000, N. 267 e successive modifiche e integrazioni.

RILEVATO che:

- è rispettato quanto introdotto dal D.L.gs. 75/2017 all'Art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001 dove viene posto il *“divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi ed al luogo di lavoro”*.

PRESO ATTO che il limite di cui all'[Art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006](#), come modificato dall'[Art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014](#), risulta rispettato.

Si invita di trasmettere Il piano alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo *“piano dei fabbisogni”* presente in SICO ed all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

Per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'[Art. 19, comma 8 della L. 448/2001](#), a seguito dell'istruttoria svolta.

il Revisore Unico, esprime, per quanto di propria competenza,

parere favorevole

alla proposta di deliberazione della Giunta comunale presentata dal Responsabile dell'Area Affari generali, Dott. Vincenzo Castiglia, avente ad oggetto: **“Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale 2023/2025”**.

Pollina, 27.03.2023.

L'organo di revisione

DOTT. ANASTASI CARMELO FRANCO

Firmato digitalmente da: ANASTASI CARMELO FRANCO
Data: 27/03/2023 13:23:59